

"Sacrifici" anche per gli onorevoli: 10 centesimi in più per il caffè

Data: 1 febbraio 2012 | Autore: Giulia Cancedda



ROMA, 2 GENNAIO 2012 – In questo periodo di crisi e di sacrifici, anche i nostri deputati sono chiamati a dare il loro contributo per risanare le finanze del Paese. Dal 10 gennaio, infatti, troveranno il listino prezzi del bar di Montecitorio rincarato, per cui un cappuccino costerà ben 1,10 €, invece di 1€.[MORE]

Si era parlato a lungo dei costi irrisori di pasti e bevande riservati ai politici italiani, adesso però l'aumento dei prezzi si è abbattuto anche sulla cosiddetta casta. Dal Senato alla Camera, il listino è "lievitato" e alla riapertura della buvette gli onorevoli pagheranno circa 10 centesimi in più per un caffè, un cappuccino o un cornetto. Così un espresso da 70 centesimi verrà a costare 80 centesimi. Mentre per qualcosa di più sostanzioso come un panino con prosciutto e mozzarella si passerà da 2,50 € a 3 €, oppure un tramezzino che prima costava 2 € adesso costerà 2,50 €. Bisogna dire che, nonostante l'"aggravio", il costo della colazione a Palazzo Madama e a Montecitorio rimane comunque più basso che in qualsiasi altro bar del centro città.

Giulia Cancedda